Codice A1618A
D.D. 16 ottobre 2026, n. 752
L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piste forestali temporanee sopra soglia e adeguamento piste nel Comune di Voltaggio (AL), Località Strada Provinciale 160 (Fg. n. 6, mappali 36, 51, 50, 35, 154, 34, 147, 49, 48, 47, 54, 32, ..

ATTO DD 752/A1618A/2026 DEL 16/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piste forestali temporanee sopra soglia e adeguamento piste nel Comune di Voltaggio (AL), Località Strada Provinciale 160 (Fg. n. 6, mappali 36, 51, 50, 35, 154, 34, 147, 49, 48, 47, 54, 32, 144, 2).

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 700/A1618A/2025 del 25/09/2025 il Settore Tecnico Piemonte Sud ha adottato, ai sensi della L.R. 45/89, l'autorizzazione per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piste forestali temporanee sopra soglia e adeguamento piste nel Comune di Voltaggio (AL), Località Strada Provinciale 160, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 13.606,23 mq, tutti boscati, e per un volume totale (scavi e riporti) di circa 2.965,74 mc;

- in data 3/09/2026 (ns. prot. n. 00124449) e in data 08/09/2026 (ns. prot. n. 00126700 del 09/09/2026), perveniva istanza di variante al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP in delega alla CCIAA del Comune di Voltaggio, dal Sig. *omissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piste forestali temporanee sopra soglia e adeguamento piste, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Voltaggio (Località Strada Provinciale 160), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Voltaggio, Fg. n. 6, mappali 36, 51, 50, 35, 154, 34, 147, 49, 48, 47, 54, 32, 144, 2 e interessante una superficie modificata/trasformata di 13.199 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 4.366 mc;

2. RICHIAMATA la nota prot. n. 00127047 del 09/09/2026 con cui è stato richiesto il parere di

competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
> relazione forestale-variante
> relazione geologica--variante
> elaborati di progetto

4. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

5. VISTI l'istruttoria forestale di questo Settore ed il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 09/10/2026 (ns. prot. n. 00143650), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

7. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione tecnica forestale e s.m.i si evince che la superficie boscata interessata dalle modificazioni d'uso è pari a ca. 13.199 mq;

- trattandosi di modifiche temporanee all'uso del suolo che non danno luogo a trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 7 co. 1 del D. Lgs n. 34/2018, l'intervento è esente dagli obblighi di compensazione di cui all'art. 19 della l.r n. 4/2009;

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

11. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l’autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP in delega alla CCIAA del Comune di Voltaggio, al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedimentali conseguenti all’adozione del presente atto amministrativo.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE in variante ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta *omissisomissisomissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di piste forestali temporanee sopra soglia e adeguamento piste, in area sottoposta a

vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Voltaggio (Località Strada Provinciale 160), e interessante una superficie modificata/trasformata di 13.199 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 4.366 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Voltaggio, Fg. 6, mappali 36, 51, 50, 35, 154, 34, 147, 49, 48, 47, 54, 32, 144, 2.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:
C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti pervenuto il 09/10/2026 (ns. prot. n. 00143650), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;
C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:
D.1. il taglio degli alberi per la realizzazione/allargamanto delle piste e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
D.2. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle, in nessun caso dovranno essere depositate volumetrie nei pressi degli impluvi;
D.3. per lo sgrondo delle acque dovranno essere realizzate cunette trasversali e tagliacqua, inclinate trasversalmente rispetto all'asse viabile in numero adeguato in funzione della pendenza della pista;
D.4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere;
D.5. alla chiusura del cantiere per le piste temporanee dovranno essere adottate le misure previste dall'art. 34 co.2 lt C) del Regolamento Forestale.

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del provvedimento n. 700/A1618A/2025 del 25/09/2025, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:
F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;
F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o

quantitative, sarà soggetta all’obbligo d’invio di una nuova istanza per l’ottenimento dell’autorizzazione;
F.4. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi ed entro la data di scadenza del contratto di affitto, salvo rinnovo dello stesso. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l’ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive n delega alla CCIAA del Comune di Voltaggio per gli adempimenti procedimentali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell’intervento, ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal pagamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all’esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

I. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall’art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2024”, il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto la modifica/trasformazione è finalizzata all’esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L. DI DARE ATTO CHE, trattandosi di modifiche temporanee all’uso del suolo che non danno luogo a trasformazione del bosco ai sensi dell’art. 7 co. 1 del D. Lgs n. 34/2018 l’intervento è esente dagli obblighi di compensazione di cui all’art. 19 della l.r n. 4/2009.

M. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo